



**ITALIA** è la cucina professionale di Arc Linea studiata per il domestico: grandi piani di lavoro e contenitori capienti. In marmo di Carrara e acciaio. [arclinea.it](http://arclinea.it)

# Soft touch

FORME SEMPLICI, CROMIE NATURALI E FINITURE  
MATERICHE ARREDANO GLI AMBIENTI DELLA CASA,  
PER DAR VITA A UN'ATMOSFERA NEO-RÉTRO

DI ILARIA DE BARTOLOMEIS

**CAIFA** di Lolli & Memmoli illumina e arreda lo spazio con un effetto cascata grazie a una composizione di cristalli. [lollimemmoli.it](http://lollimemmoli.it)



**TIP TOP** sono i contenitori di Ghidini 1961 nati da una riflessione di Richard Hutten sul triangolo. La forma è ripetuta all'infinito, fino a formare un oggetto a base esagonale. [ghidini1961.com](http://ghidini1961.com)



**LOYALTY CABINET** è l'armadio disegnato da Nika Zupanc. Realizzato interamente a mano con dettagli in ottone e ante in vetro curvato. [rossanaorlandi.com](http://rossanaorlandi.com)



**BARBACAN** è la bergère di Rubelli Casa con schienale alto e completamente staccato dalla seduta. È rivestita con tessuto Rubelli. [rubelli.com](http://rubelli.com)



Nella stanza, il letto Illusione Rem di Matteo Casalegno. Ideato come una piattaforma da cui osservare l'ambiente grazie a una vista a 360°.



case in cui si trovano», dice Orlandi, ma questo legame è assolutamente visionario. Nella sua concezione eclettica dell'abitare, si fondono design sperimentale e pezzi unici che si muovono in un ambito più proprio al mondo dell'arte che a quello dell'arredamento. Al secondo livello dell'appartamento, c'è la camera da letto a cui si sale tramite una scala che è essa stessa parte integrante del panorama visivo. Qui, domina lo spazio il letto-installazione *Illusione Rem* di Matteo Casalegno. Sembra una piattaforma da cui studiare il cielo e appare una scelta funzionale per un ambiente dove la vista a 360° costituisce un elemento di arredo integrato. Se *City Life* può essere considerata un'estensione dell'utopia leonardesca della città perfetta, dove i flussi e le funzioni si integrano ai modi di vivere dei suoi abitanti, anche le scelte di chi decide di abitarla devono sfruttarne le virtù. Ci possono essere quindi scelte estreme di arredo, che giocano con il contrasto, come pure soluzioni più lineari e allineate, ma ciò che conta quando si decide di vivere in un esperimento è sapersi armonizzare ai suoi principi e alle sue potenzialità sfruttandone i valori formali e sapendoli arricchire con la propria visione dello spazio.

Sotto, la gallerista Rossana Orlandi che ha interpretato gli spazi disegnati da Daniel Libeskind in modo eclettico. A sinistra, il bagno con la vasca Fisher Island e il lavandino Iceland di Piero Lissoni per Boffi. Il lampadario è di Gino Sarfatti per Flos. Poltrona Bouquet di Yukiko Nagai e, alla parete, la foto Someone's Window Vico Magistretti di Kim Hee-won.

